

Divisione Commercio, Lavoro, Turismo, Attività Produttive e Sviluppo
Economico
Area Commercio
Servizio Aree Pubbliche - Sanità Amministrativa
CT
0/B

2019 00497/016

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

12 febbraio 2019

Convocata la Giunta, presieduta dal Vicesindaco Guido MONTANARI, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Maria LAPIETRA
Francesca Paola LEON

Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Sonia SCHELLINO
Alberto UNIA

Assenti per giustificati motivi, oltre alla Sindaca Chiara APPENDINO, gli Assessori:
Marco GIUSTA - Paola PISANO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Reggente Flavio ROUX.

OGGETTO: INIZIATIVA «FA BENE» IDEATA E PROMOSSA NEI MERCATI CITTADINI. APPROVAZIONE E CONCESSIONE ESENZIONE TOTALE COSAP AI SENSI DEL VIGENTE REGOLAMENTO C.O.S.A.P.

Proposta dell'Assessore Sacco.

La tradizione agricola e alimentare del Mediterraneo è stata a lungo considerata esempio di un approccio sano al cibo, sostenuto da vivaci economie agricole. Ma pressioni demografiche e ambientali - sommate a cambiamenti climatici e a sfide sociali ed economiche - stanno facendo sorgere dubbi sul futuro dei tanto celebrati sistemi alimentari della regione e sulle relative implicazioni per lo sviluppo sostenibile.

Una pubblicazione approfondita rilasciata oggi dalla FAO e dal Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei (CIHEAM) mette in guardia contro il "triplo spreco" rappresentato dal cattivo uso delle risorse naturali, dagli sprechi alimentari e dalla lenta scomparsa dei saperi tradizionali.

Nella regione complessiva del Mediterraneo, non esistono stime accurate sugli sprechi alimentari ma i dati a livello di singolo paese indicano un problema serio: in Spagna vanno perse o sprecate circa 7,6 milioni di tonnellate di cibo ogni anno; in Italia 8,8 milioni, in Francia 9 milioni.

Lo spreco di cibo implica, al suo interno, molti altri fattori come lo sfruttamento del terreno, la perdita di suolo, acqua ed energia. Negli ultimi anni lo spreco alimentare è andato crescendo con l'evoluzione della struttura familiare e degli stili di vita, ma, al tempo stesso, l'attuale situazione di crisi economica ha fatto affiorare nuove situazioni di bisogno e un numero crescente di persone si rivolge ad associazioni per ricevere aiuti in merito ai generi di prima necessità.

Pertanto, la possibilità di veicolare le eccedenze alimentari sulla tavola di chi ne ha bisogno trasforma il costo economico e ambientale dello smaltimento in beneficio sociale e assistenziale.

Si contano, ad oggi, numerose iniziative concepite sulla base di queste considerazioni con l'obiettivo di diminuire gli sprechi e sensibilizzare i cittadini, anche nel contesto dei mercati rionali, fortemente colpiti dalle problematiche legate allo spreco e all'invenduto. Purtroppo, è diventata ormai pratica comune, a causa della crisi economica, assistere al popolamento considerevole delle aree dedicate al mercato subito dopo la loro chiusura da parte di persone in evidente difficoltà economica. Costoro si recano regolarmente a rovistare tra i rifiuti alla ricerca di quantitativi minimi di prodotti invenduti, altrimenti destinati alle discariche. In aggiunta, l'invenduto giornaliero non riutilizzabile viene spesso gestito senza porre la dovuta attenzione alle dinamiche di differenziazione dei prodotti e degli scarti.

Il progetto "Fa Bene", già contestualizzato in alcuni mercati cittadini con deliberazione della Giunta comunale del 19 aprile 2016 (mecc. 2016 01963/016), è un'azione di sistema che nasce con l'obiettivo di recuperare le eccedenze alimentari invendute e le donazioni spontanee degli acquirenti all'interno dei mercati rionali e di gestirne la redistribuzione a famiglie in difficoltà economica, in cambio di azioni di "restituzione" nella comunità locale.

I soggetti al tempo coinvolti nell'organizzazione e nello sviluppo dell'iniziativa erano l'associazione Culturale No Profit Plug Creativity insieme alla Cooperativa Sociale Liberitutti con il supporto del Comitato Promotore S-Nodi. L'iniziativa si inseriva nell'ambito di Torino Smart City ed era svolta in collaborazione con la Circoscrizione IV, VI, VII della Città di Torino, l'Osservatorio Caritas Torino, i Servizi Sociali, l'Associazione G.c.a.r IL NODO, l'Associazione GPL Uniti per il quartiere, l'Associazione Muovi Equilibri, l'Associazione Sermig, l'Associazione il Campanile, l'Associazione dei commercianti La Piazza Foroni e Urban Barriera di Milano.

L'impegno delle parti è regolato da un patto di reciprocità che sancisce il ruolo attivo dei vari attori all'interno del processo. In particolare, le famiglie sostenute dal progetto sono chiamate a "restituire" nella comunità tempo, lavoro e capacità, superando le logiche tradizionali di assistenzialismo e favorendo il reinserimento sociale e professionale.

Con note del 2.01.2019 prot. n. 48 e del 30.01.2019 prot. 4934, conservate agli atti del Servizio proponente, il Comitato Promotore S-NODI ha manifestato il proprio interesse all'utilizzo di spazi mercatali per la continuazione del progetto "FA BENE TORINO". In particolare, il Comitato medesimo, in partenariato con "Coldiretti" e con le Case del Quartiere di Torino, ha partecipato al bando pubblico del Comune di Torino, nell'ambito del progetto AxTO – Azione 4.01, per l'assegnazione di contributi per progetti innovativi in ambito sociale e culturale finalizzati alla rigenerazione urbana di aree periferiche, presentando il progetto "FA BENE TORINO", che in esito alla selezione dei progetti concorrenti è risultato vincitore.

L'obiettivo generale del progetto è agire sulla società civile in particolare quella non strutturalmente già organizzata - i cittadini - perché si prenda cura efficacemente delle persone fragili. Questo obiettivo si intende raggiungere attraverso l'attivazione di filiere di corresponsabilità, sistemi territoriali policentrici come strumento per la realizzazione di un welfare e una economia civile.

In particolare l'iniziativa prevede l'attivazione, in alcune aree mercatali della città, di presidi solidali dove verranno raccolti prodotti alimentari freschi derivanti da libere donazioni da parte di cittadini o dal ritiro di invenduto donato dagli ambulanti operanti nei mercati. I prodotti raccolti saranno distribuiti a "famiglie impoverite" individuate dalle Case del Quartiere.

Non sprecare il cibo fresco invenduto proveniente dai mercati, offrire ai singoli o alle famiglie in difficoltà economica la possibilità di consumare cibo fresco e di qualità, supportare e rafforzare l'interazione sociale tipica dei mercati, attraverso la sensibilizzazione delle comunità locali verso un'attenzione al consumo critico e consapevole: questi i concetti chiave che animano il progetto. L'attività sociale non si limita, infatti, al solo contesto alimentare. Il progetto, come detto, con l'obiettivo di evitare l'emarginazione, chiede ai soggetti in difficoltà, beneficiari, una parziale restituzione dell'impegno loro dedicato, attraverso un contributo attivo in favore della cittadinanza.

Considerate la validità e l'utilità sociale dell'iniziativa, la Civica Amministrazione

approva l'iniziativa determinando, ai sensi dell'art. 25, comma 2, del vigente Regolamento C.O.S.A.P., la durata sino al 31 dicembre 2019 della concessione per l'occupazione del suolo pubblico delle seguenti aree:

- a. nel mercato Vigliani, area individuata in prossimità di Via Sette Comuni, nelle giornate di mercoledì e venerdì nell'orario di apertura del mercato, per un totale di mq. 9 (come da planimetria – **all. 1**);
- b. nel mercato Don Grioli, posteggio n. 48, nelle giornate di martedì, giovedì e ultimo sabato del mese, nell'orario di apertura del mercato, per un totale di mq. 11;
- c. nel mercato Svizzera, posteggio n. 32, nelle giornate di mercoledì, venerdì e secondo sabato del mese, nell'orario di apertura del mercato, per un totale di mq. 10;
- d. nel mercato Spezia, posteggio n. 40, nelle giornate di martedì e giovedì, nell'orario di apertura del mercato, per un totale di mq. 12,5;
- e. nel mercato Madama Cristina, posteggio n. 30, nelle giornate di giovedì e sabato, nell'orario di apertura del mercato, per un totale di mq. 10;
- f. nel mercato Foroni, posteggio n. 118, nelle giornate di mercoledì e sabato, nell'orario di apertura del mercato, per un totale di mq. 10;
- g. nel mercato Repubblica Produttori, posteggio n. 926, nelle giornate di giovedì e venerdì, nell'orario di apertura del mercato, per un totale di mq. 5;
- h. nel mercato Chieti, area individuata lungo il corso, nelle giornate di giovedì e sabato, nell'orario di apertura del mercato, per un totale di mq. 9 (come da planimetria – **all. 2**).

Per i mercati Svizzera e Spezia dove sono in corso i bandi per l'assegnazione dei posteggi liberi, l'autorizzazione a occupare il posteggio richiesto da S-NODI sarà temporanea fino all'assegnazione dei posteggi da bando ai candidati della selezione pubblica. Successivamente, il Comitato verrà contattato per l'opzione di posteggio/i diverso/i da quello temporaneamente concesso, nel caso di scelta del medesimo in sede di assegnazione da bando.

Al fine di promuovere e rafforzare la sostenibilità economica del progetto, si ritiene, inoltre, opportuno concedere, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a) del vigente Regolamento C.O.S.A.P., l'esenzione totale del canone previsto, pari a Euro 3.626,17, per l'occupazione del suolo pubblico dei posteggi nei mercati e degli spazi individuati nell'ambito delle aree mercatali di cui alla citata richiesta, ai fini della raccolta delle eccedenze alimentari del mercato.

Si dà atto che il presente provvedimento non viene sottoposto alla preventiva valutazione di impatto economico, in quanto l'unico impatto è determinato dal minor introito a titolo di C.O.S.A.P. temporanea che ammonta ad Euro 3.626,17, a seguito dell'applicazione della prevista esenzione.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni e secondo le condizioni espresse in narrativa che integralmente si richiamano, la realizzazione dell'iniziativa "FA BENE", ideata e promossa nei mercati cittadini, così come indicati in premessa, dal Comitato Promotore S-NODI in partenariato con "Coldiretti" e con le Case del Quartiere di Torino;
- 2) di determinare, ai sensi dell'art. 25, comma 2, del vigente Regolamento C.O.S.A.P., la durata sino al 31 dicembre 2019 delle concessioni di suolo pubblico necessarie per l'effettuazione dell'iniziativa. Per i mercati Svizzera e Spezia dove sono in corso i bandi per l'assegnazione dei posteggi liberi, l'autorizzazione a occupare il posteggio richiesto da S-NODI sarà temporanea fino all'assegnazione dei posteggi da bando ai candidati della selezione pubblica. Successivamente, il Comitato verrà contattato per l'opzione di posteggio/i diverso/i da quello temporaneamente concesso, nel caso di scelta del medesimo in sede di assegnazione da bando;
- 3) di concedere, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a), del vigente Regolamento C.O.S.A.P. l'esenzione totale del canone previsto, pari ad Euro 3.626,17, per l'occupazione del suolo pubblico nei posteggi e negli spazi individuati nell'ambito delle aree mercatali indicate in premessa e qui integralmente richiamate, ai fini della raccolta delle eccedenze alimentari del mercato;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non viene sottoposto alla preventiva valutazione di impatto economico, in quanto l'unico impatto è determinato dal minor introito a titolo di COSAP, pari a Euro 3.626,17, a seguito dell'applicazione dell'esenzione prevista al precedente punto 3) (**all. 3**);
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore al Lavoro,

Commercio e Attività Produttive,
Economato, Contratti e Appalti
Alberto Sacco

La Direttrice
Paola Virano

Il Dirigente dell' Area
Roberto Mangiardi

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente del Servizio
Gaetano Noé

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 6 firmato in originale:

IL VICESINDACO
Guido Montanari

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Flavio Roux

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 18 febbraio 2019 al 4 marzo 2019;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 28 febbraio 2019.